



# COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Via Marconi n. 11 - 41015 NONANTOLA (MO)

Tel. 059/896511 Fax 059/896590 - C.F. 00237070362 - P.I. 00176690360

## AREA TECNICA - Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica

Classificazione: 6.2 - fascicolo: 6.2/2018

Prot. n. 22427 del 22/10/2019

Prat. n. 2019/092

### RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONI

**Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA COMPARTO C2IG "VIA REBECCHI" – VARIANTE N. 3 AI SUB COMPARTI C2IG1 E C2IG3, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 21 DELLA L.R. 47/1978, DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA L.R. 24/2017.**

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 09/05/2019 di adozione di variante n. 3 al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica comparto C2IG "Via Rebecchi", relativa ai sub comparti C2IG1 e C2IG3, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della L.R. 47/1978, dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, pratica n. 2019/092, assunta ai prot. nn. 7318 del 05/04/2019 e 8357 del 18/04/2019, di cui ai seguenti elaborati:

- *elab. A: relazione tecnica illustrativa del progetto;*
- *elab. B: Norme Tecniche di Attuazione;*
- *elab. C: schema di convenzione urbanistica;*
- *elab. D: Computo Metrico Estimativo;*
- *tav. 1.1: estratto di PRG;*
- *tav. 1.2: estratto di mappa aggiornata (1:2.000);*
- *tav. 1.3: tavola unica dei vincoli (1:1.000);*
- *tav. 2.1: progetto planimetria generale modificata (1:1.000);*
- *tav. 2.2: raffronto stato vigente-variante (1:1.000);*
- *tav. 3: progetto rete acqua (1:500);*
- *tav. 4: progetto rete gas (1:500);*
- *tav. 5: progetto rete telefono e fibra ottica (1:500);*
- *tav. 6: progetto rete acque bianche e nere (1:500);*
- *tav. 7.1: progetto rete elettrica (1:500);*
- *tav. 7.2: progetto rete illuminazione pubblica (1:500);*
- *tav. 8: particolari costruttivi (1:500 – 1:100 – 1:50);*
- *tav. 9.1: rilievo e progetto del verde e della segnaletica (1:1.000 - 1:500);*
- *tav. 9.2: tavola delle interferenze (1:500);*

Dato atto che:

- la variante al piano adottata è stata depositata in libera visione presso l'Area Tecnica e sul sito istituzionale dell'ente per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 29/05/2019, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, BURERT n. 166 del 29/05/2019;
- di tale deposito è stato dato avviso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune con comunicazione prot. n. 10317 del 16/05/2019 e sul sito istituzionale dell'Ente come previsto ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013;

Preso atto che, contestualmente al deposito, si è provveduto:

- alla trasmissione degli atti ad Arpae e ad Ausl, con lettera prot. n. 11428 del 30/05/2019 per l'acquisizione dei pareri di competenza sotto il profilo ambientale ed igienico-sanitario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 comma 1 lettera h) della L.R. 19/1982 e dell'art. 41 della L.R. 31/2001;
- all'invio della documentazione alla Provincia di Modena, con comunicazione prot. n. 11426 del 30/05/2019, per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000;

Dato atto che durante il periodo di deposito, dal 29/05/2019 al 28/06/2019, e nei trenta giorni successivi, sino al 28/07/2019, non sono pervenute osservazioni alla variante al piano;

Visti i pareri obbligatori acquisiti, di seguito elencati:

- Arpae, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Sezione di Modena, prot. n. 18744 del 02/09/2019;
- Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, parere espresso con atto del Presidente n. 137 del 09/09/2019, assunto al prot. comunale n. 19231 del 10/09/2019;
- Ausl, Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, prot. n. 20909 del 01/10/2019;

Vista l'osservazione espressa dall'Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica prot. n. 22209 del 18/10/2019;

Si propongono le seguenti controdeduzioni al fine della successiva approvazione:

*NOTA: nelle schede successive si riportano ai fini esplicativi gli stralci dei pareri degli enti, per i contenuti completi si rinvia ai documenti originali protocollati.*

Parere obbligatorio - art.19 lett. h) L.R. 19/1982, come mod. da art. 41 L.R. 31/2002			
Cod.	Data	Prot.	Provenienza
1	02/09/2019	18744	<b>Arpae, Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Sezione provinciale di Modena</b>

#### PARERE ARPAE

[...] preso atto che nella Relazione Tecnica Illustrativa, in merito al Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano, si rimanda a quello già allegato al Piano approvato in quanto le modifiche non risultano essere sostanziali, tali da richiedere la sua rielaborazione;

richiamati i ns. pareri rilasciati sul medesimo Piano Particolareggiato in sede di adozione dello stesso Prot. n. 6153 del 29/04/2011, di variante al PP in Var al PRG, Prot. n.1619 del 10/02/2015 e di variante al PP, Prot. n.16526 del 07/09/2016,

si esprimere parere favorevole alle varianti in questione, in quanto non risultano modificare in modo significativo gli aspetti di competenza.

#### CONTRODEDUZIONI

**Si prende atto del parere favorevole.**

Parere obbligatorio - art. 35 L.R. 20/2000			
Cod.	Data	Prot.	Provenienza
2	10/09/2019	19231	<b>Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica - Atto del Presidente n. 137 del 09/09/2019</b>

#### PARERE PROVINCIA DI MODENA

Nel merito delle modifiche proposte al PP vigente non si ritiene necessario sollevare osservazioni.

#### CONTRODEDUZIONI

**Si prende atto che non sono state sollevate osservazioni sotto il profilo urbanistico.**

Parere obbligatorio - art.19 lett. h) L.R. 19/1982, come mod. da art. 41 L.R. 31/2002			
Cod.	Data	Prot.	Provenienza
3	01/10/2019	20909	<b>Ausl, Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena - Dipartimento di Sanità Pubblica</b>

#### PARERE AUSL

Le proposte oggetto della presente Variante al Piano Particolareggiato **sono valutate positivamente** sotto il profilo igienico sanitario e di tutela della salute umana, purché siano rispettate le prescrizioni indicate nel presente parere.

Invarianza idraulica

Nella relazione tecnica presentata, si sottolinea la conformità della stessa alle prescrizioni degli Enti Gestori e alla "Relazione di Controdeduzioni" al Cod. 3, 6.1 e 6.2 allegata alla *Deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 18/10/2016*, ovvero, essa è così descritta:

- *"presenta profondità massima di 62,5 cm con un volume utile di invaso d'acqua avente profondità media di 40cm. Le scarpate laterali sono sagomate con una pendenza del 16% al fine di evitare pericoli di caduta da parte dei pedoni e per permettere lo sfalcio dell'erba.*
- *recintata, disponendo a tratti, lungo il perimetro, una staccionate in legno da definire durante l'esecuzione dei lavori;*
- *il sistema fognario di Comparto accumula le acque bianche durante gli eventi meteorici per rilasciarle nelle ore seguenti attraverso la bocca tarata. Il sistema è progettato in modo tale da consentire lo svuotamento della vasca di laminazione entro le 72 ore dall'evento meteorico;*
- *l'accumulo delle acque bianche del sub – Comparto è garantito prioritariamente attraverso il sovradimensionamento dei collettori fognari, in parte attraverso la realizzazione di vasche di accumulo all'interno dei Lotti privati e con la vasca di laminazione ricavata con una depressione nel parco verde. Grazie all'abbondante sovradimensionamento del sistema di accumulo, si ritiene che il riempimento della depressione sarà molto raro, pertanto, non sarà compromessa la fruizione dell'area e dello spazio verde in condizioni ordinarie;*
- *In uscita dalla vasca di laminazione non esiste alcun manufatto di "troppo pieno" che vada a gravare sul territorio esterno prima che le acque vengano laminate opportunamente.*

A tal proposito si richiama quanto espresso dallo scrivente ufficio nel Parere ns. Prot. n. 77745/16 del 14/10/2016:

*"...si osserva che sarebbe preferibile uno scatolare chiuso ricoperto da terreno e adeguatamente resistente al peso in modo da realizzare una sovrastante zona a verde fruibile. Con tale soluzione si eviterebbero i problemi igienico sanitari connessi al ristagno di acque, all'impaludamento e alla proliferazione di insetti fastidiosi / nocivi. Nel caso invece si decida di procedere con la realizzazione della vasca di laminazione a cielo aperto, questa dovrà essere opportunamente recintata al fine di evitare cadute accidentali e dovrà essere dotata di un sistema di scarico che eviti il ristagno di acque e l'impaludamento ed in ogni caso consenta il completo svuotamento dell'invaso entro le 72 ore dall'evento meteorico. Inoltre andrà definito con precisione un responsabile della gestione/manutenzione dell'invaso che garantisca la costante pulizia e manutenzione nonché l'efficienza del sistema di svuotamento al fine di evitare ristagni e conseguenti problematiche igienico sanitarie."*

**Pertanto, si evidenzia la necessità che la recinzione della vasca sia predisposta lungo tutto il perimetro e abbia caratteristiche tali (altezza non inferiore ad 1 metro, non sia scavalcabile da bambini,...) da consentire l'accesso esclusivamente al personale autorizzato, attraverso un apposito cancelletto chiuso a chiave, al fine di prevenire il rischio di caduta accidentale all'interno della stessa opera idraulica.**

**Si ribadisce, infine, la necessità di individuare un responsabile della gestione della vasca, il quale ne garantisca pulizia, manutenzione e perfetto funzionamento, così da scongiurare eventuali problemi igienico sanitari, connessi ai ristagni d'acqua in una zona adibita a verde e pertanto luogo di aggregazione e di incontro, nonché di afflusso di bambini a scopo ludico.**

#### Rischio Allagamento

Dalla classificazione ai sensi della Dgr 1300 del 2016, le aree oggetto di variante presentano un rischio alluvione medio o nullo, pertanto gli edifici in progetto, come giustamente riportato nella relazione allegata, dovranno presentare "Accorgimenti Progettuali", atti a ridurre tale rischio che pregiudicherebbe la sicurezza in particolar modo degli occupanti abitazioni a piano terreno ed interrato, in conformità a quanto indicato dalla stessa Dgr 1300/2016.

Per quel che concerne nello specifico i Piani Interrati, si ribadisce inoltre che, le previsioni progettuali dovranno rispettare quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione vigenti.

#### **CONTRODEDUZIONI – Parzialmente accolta**

**Si prende atto dei suggerimenti proposti ma si riconferma la scelta progettuale adottata con la realizzazione di una vasca a cielo aperto. Si tratta di una depressione nel verde con profondità media pari a 40 cm, a cui il sistema fognario di comparto adduce le portate bianche esuberanti la capacità del sistema solo in caso di eventi meteorici particolarmente intensi. Il bacino ha caratteristiche tali da consentirne lo svuotamento entro 72 ore dall'evento meteorico e dovrà essere opportunamente recintato. Tali prescrizioni sono state recepite nel progetto delle opere di urbanizzazione di comparto disponendo a tratti, lungo il perimetro, una staccionata in legno da definire durante l'esecuzione dei lavori.**

Dovrà essere garantita, da parte del soggetto attuatore, la corretta gestione del manufatto, delle reti e dell'impiantistica, sino al collaudo delle opere e alla cessione delle aree al Comune. A seguito della presa in carico delle opere di urbanizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale il bacino di laminazione sarà a carico dell'ente gestore del servizio a rete, Sorgeacqua srl, per la parte impiantistica, rete e sistema di scarico, sarà invece a carico della società patrimoniale del Comune, Nonaginta srl, per lo sfalcio dell'erba e la gestione del verde.

Si ribadisce infine, coerentemente con i contenuti del Piano Particolareggiato vigente e con le previsioni di progetto in fase di completamento, che lo smaltimento delle portate meteoriche del piano è garantito prioritariamente attraverso il sovradimensionamento dei collettori fognari, in parte attraverso la realizzazione di vasche di accumulo di 6 mc all'interno dei lotti privati e, da ultimo, con la vasca di laminazione ricavata nel verde. Si ritiene pertanto che il riempimento della depressione, legato ad eventi meteorici non ordinari, non comprometta la fruizione dell'area e non ne precluda l'utilizzo come spazio a verde.

Osservazione			
Cod.	Data	Prot.	Provenienza
4	18/10/2019	22209	Area Tecnica - Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica

#### OSSERVAZIONE

Considerato che la variante in oggetto riguarda nello specifico, la modifica della Superficie Fondiaria dei Lotti 6-7-8-9 e trasferimento di parte della Superficie Utile dai Lotti 14 e 15 ai lotti 6, 7, 8 e 9, mantenendo inalterata la capacità edificatoria complessiva del Piano Particolareggiato e l'inserimento di due nuovi passi pedonali di accesso ai Lotti 6 e 8 lato Via Cristoforo Colombo;

Visto lo schema di convenzione urbanistica allegato, si ritiene non necessaria la stipula di nuova convenzione urbanistica, in quanto non intervengono varianti agli obblighi già sottoscritti nelle precedenti convenzioni stipulate o riposizionamento di superfici da cedere al Comune, ma trattasi di semplice aggiornamento delle Superfici Utili e Fondiarie distribuite nei lotti di cui al punto precedente.

#### CONTRODEDUZIONI - Accolta

Si recepisce l'osservazione sopra riportata. Viene pertanto proposto lo stralcio dell'allegato "elab. C: schema di convenzione urbanistica"

**Si rileva dunque, alla luce dei pareri acquisiti, che non sono emersi elementi ostativi all'approvazione della variante al piano attuativo in oggetto e pertanto si propone la sua approvazione alla competente Giunta Comunale.**

L'ISTRUTTORE  
Ing. Silvia Preti



VISTO  
il Direttore d'Area Tecnica  
Geom. Gianluigi Masetti



